



A cura di  
Carlo Martinelli

## LIBRI FRESCHI DI STAMPA

### SCAFFALE

#### Dalle arance all'uva prodotti a rischio

• Questo libro indaga la filiera di alcuni prodotti agricoli ad alto rischio, dalle arance ai pomodori, all'uva. Dal supermarket ai centri di distribuzione, fino alle serre e ai campi, la brutalità del caporalato e la modernità della globalizzazione convivono senza scontrarsi. In una filiera dominata dagli intermediari e sovrastata da oligopoli capaci di imporre i prezzi, a ogni costo. Un lungo viaggio dagli agrumeti di Rosarno alle industrie di succo d'arancia tra Messina e Catania, dai supermercati del milanese ai campi di pomodori di Foggia e Ragusa, fino alle centrali logistiche padane, ai frutteti di Saluzzo e ai vigneti del Chianti: lo sfruttamento si annida

persino nelle aree più ricche. Infine una domanda cruciale: se non vogliamo essere *complici* di un sistema ingiusto, come dobbiamo comportarci? Le alternative, per fortuna, sono numerose. Quello che dovremmo sapere per un consumo consapevole.



Lo sfruttamento nel piatto | Antonello Mangano | Laterza | 181 pagine | 16 euro

#### Le turbolenze dell'esistenza

• Una conseguenza imprevista del riscaldamento globale sarebbero turbolenze molto più frequenti rispetto al passato. Nel mondo fisico può essere vero oppure no, ma in questo romanzo di David Szalay i dodici personaggi che da un capitolo all'altro si passano il testimone non sanno davvero cosa potrà succedere, fra il terminal delle partenze e quello degli arrivi, né che esito avrà il loro disperato tentativo di fuga. E se i maschi di *Tutto quello che è un uomo* avevano ancora un continente di terra e acqua in cui tentare di mimetizzarsi, sfuggendo alle proprie catastrofi interiori, gli uomini e le donne di *Turbolenza* vivono in aria - come, sempre più

spesso, molti di noi. E, come molti di noi, sanno che dall'aria non si può sperare di proteggersi: nell'aria non si può sperare di nascondersi. Scrittura minimalista, i titoli dei racconti sono le sigle degli aeroporti di partenza e arrivo, da LGW-MAD a BUD-LGW. Spaziale.



Turbolenza | David Szalay | Adelphi | 127 pagine | 15 euro

#### Le cronache nere del crimine italiano

• Testo di riferimento sulla storia della malavita dal dopoguerra ai primi anni '60, il racconto in presa diretta dell'*epoca d'oro* del crimine italiano. Personaggi leggendari nei ritratti di uno dei più grandi cronisti di nera del nostro giornalismo, Franco Di Bella (1927-1997, è stato anche direttore del *Corriere della sera*). Dalla Aprilia nera di Ezio Barbieri alle fughe rocambolesche della banda Casaroli, dalla *Banda Dovunque* alla delinquenza di strada, passando per i misteri del caso Giuliano e le tute blu di via Osoppo, uno spaccato di storia italiana, restituito dalla precisione del giornalista e la passione del romanziere. Quando fare il reporter

di nera era una forma popolare di letteratura e ci si confrontava con scrittori come Hemingway, Capote e Buzzati. I suoi scritti e i suoi racconti sulla storia criminale, riproposti per la prima volta dopo diversi anni, riescono ancora a fotografare un'epoca.



Italia nera | Franco Di Bella | Milieu edizioni | 325 pagine | 19,90 euro

#### Quando i libri sono medicinali

• Elena Molini è la titolare della *Piccola Farmacia Letteraria*, che esiste davvero a Firenze e seguendo i dettami della biblioterapia, consiglia i libri in base allo stato d'animo dei lettori, come fossero medicinali. E questo è il suo primo romanzo, protagonista Blu Rocchini, che vive a Firenze insieme ad altre tre ragazze, trentenni, tutte più o meno alle prese con una vita sentimentale complicata. Blu ha un sogno: lavorare nel mondo dei libri. Ci ha provato con una breve esperienza in una casa editrice e in una catena di librerie. Poi la decisione: aprire una libreria tutta sua. Ma la vita è difficile per una piccola libreria indipendente... finché ha un'intuizione:

trasformare i libri in "farmaci", con tanto di indicazioni terapeutiche e posologia, per curare l'anima delle persone. Una divertente commedia dal finale sorprendente, per scoprire che i sogni sono molto più vicini di quanto si possa immaginare.



La Piccola Farmacia Letteraria | Elena Molini | Mondadori | 273 pagine | 19 euro

# L'amore, ricambiato o meno, muove tutto alla "Pensione Lisbona"

Massimo Carlotto oltre il noir nel nuovo, sorprendente romanzo Sofferenze e tragedie di chi si trova perseguitato solo perché "diverso"



• Massimo Carlotto (Padova, 1956)



• La copertina del libro

*Pensione Lisbona* avrebbe potuto intitolarsi questo libro, dato che è in fondo la vera, sempre presente protagonista di questo romanzo. Ma visto che si tratta a sorpresa di un romanzo d'amore, anche se si tinge quasi per caso, di nero, forse è più giusto questa *Signora del martedì*, che quando si troverà nei guai avrà anche l'aiuto di un signore innominato, ma in cui si riconosce *l'Alligatore* al centro di tanti romanzi dello scrittore padovano. Insomma un Carlotto oltre il noir, che punta l'attenzione e porta in primo piano quei personaggi sempre apparsi nei suoi libri, ritenuti *diversi* dalla maggioranza e quindi costretti ai margini, a nascondersi, a indossare una maschera, a vivere una vita sofferta in cui i loro sentimenti, forti, reali, vengono calpestati e riescono a vivere una propria libertà solo all'interno della *Pensione Lisbona*, in una qualsiasi cittadina del nord. Innanzitutto Alfredo Guastini, vero motore della vicenda, benestante proprietario

della pensione oramai quasi deserta e attempto omosessuale di buon cuore. Ha sempre amato vestirsi da donna, ex prostituto e amante un tempo di un rapinatore portoghese, oggi costretto a indossare gli amati abiti femminili con tanto di cappellini tipo regina Elisabetta e a truccarsi come gli piace solo appunto nella sua pensione per fuggire alla violenza della gente. Poi il suo unico pensionante rimasto dai tempi d'oro, Bonamente Fanzago, fortunato primatore di film porno, in arte *Zagor*, costretto tristemente a chiudere la carriera dopo un ictus per abuso di sostanze eccitanti. Ha sempre avuto molte donne e talvolta ne ha approfittato per arrotondare i guadagni, ma oramai gli è rimasta solo la *Signora del martedì*, che ogni settimana quel giorno tra le 15 e le 16 lo va a trovare, lascia i soldi sul comodino e soddisfa le proprie voglie, senza mai avergli rivelato nulla di sé. La *Signora del martedì* è Alfonsina Malacrida, nota come *Nanà*, prota-

gonista di un celebre caso giudiziario che la portò innocente in carcere, ma da tutti ritenuta colpevole, per l'omicidio del ricco brutto cui l'aveva venduta giovanissima il padre. Tutti si sono dimenticati di lei fin quando accade qualcosa che la riporta all'attenzione della polizia e della stampa scandalistica, in particolare di un giornalista senza scrupoli in cerca di *scoop* veri o finti, per non parlare della ferocia persecutoria dei *social*. Tutti sono mossi dall'amore, ricambiato e meno. E così sono i sentimenti che pian piano fanno precipitare tutto e movimentano il bel racconto di Massimo Carlotto, dalla scrittura asciutta ma non scarna, essenziale nell'attenersi ai fatti, senza sentimentalismi e mettendo in luce sofferenze e tragedie di chi si trova perseguitato solo per la sua natura particolare. **218 pagine | 16,50 euro**

→ **La signora del martedì** | Massimo Carlotto | edizioni e/o

### CLASSIFICA

delle LIBRERIE ATHESIA

- 1 CUCINARE NELLE DOLOMITI**  
GASTEIGER, WIESER, BACHMANN  
Athesia 36 €
- 2 L'ANIMALE PIÙ PERICOLOSO**  
LUCA D'ANDREA  
Einaudi 17,50 €
- 3 LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI**  
ELENA FERRANTE  
edizioni e/o 19 €
- 4 I BAMBINI DISVEVIA**  
ROMINA CASAGRANDE  
Garzanti 18,60 €
- 5 UNA GRAN VOGLIA DI VIVERE**  
FABIO VOLO  
Mondadori 19 €
- 6 33X STRUDEL**  
GASTEIGER, WIESER, BACHMANN  
Athesia 12 €
- 7 DOLCI DOLOMITI**  
GASTEIGER, WIESER, BACHMANN  
Athesia 36 €
- 8 LA MIA CUCINA ALTOATESINA**  
STEFANO CAVADA  
Athesia 19,90 €
- 9 RESTO QUI**  
MARCO BALZANO  
Einaudi 18 €
- 10 IN CUCINA CON VOI**  
BENEDETTA ROSSI  
Mondadori 19,90 €

• La cucina, non solo nella versione dolomitica, ribadisce la sua presenza in classifica. Cinque titoli - quattro dei quali Athesia - appartengono al genere

### BIBLIOFILIA Segnalibro, una storia antica e filosofica

Breve storia del segnalibro di Massimo Gatta  
Graphe.it edizioni  
60 pagine | 7 euro

Da uno dei massimi bibliofili italiani, un curioso e documentato viaggio: la storia e le curiosità di un oggetto caro a chi ama leggere. Cosa usate per tenere il segno, quando momentaneamente interrompete la lettura di un libro? Avete mai prestato davvero attenzione a quell'oggetto (biglietto del tram, fiore essiccato, lacetto di seta...) che vi permette di ritrovare il punto in cui vi eravate fermati? Fra il segnalibro d'emergenza (come la classica e vituperata *orecchia*) e quelli pregiati, pensati come elementi da collezione, passa un mondo che non merita soltanto curiosità classificatoria, ma una considerazione che non è troppo definire filosofica. Non a caso Gatta definisce il segnalibro «elemento filosofico prima ancora che materiale». Oltre alla puntualità della prospettiva storica, un ricco apparato di note e una nutrita bibliografia rendono questo saggio limpido e prezioso, mai pedante e tra i rari contributi sull'argomento. Dimenticavamo: con segnalibro abbinato.

## Una nuova traduzione per il classico "Via col vento"

Neri Pozza ripristina la versione originale del romanzo reso immortale dal celebre film

**Via col vento** di Margaret Mitchell  
Neri Pozza | 1194 pagine | 25 euro  
Uno dei più eclatanti casi editoriali mondiali, opera pressoché unica di Margaret Mitchell (1900-1949), *Via col vento* conquista i lettori grazie a una trama avvincente caratterizzata da colpi di scena, rovesci di fortuna e da un'appassionata storia d'amore. Una manciata di battute ormai divenute celebri: su tutte «domani



• La copertina del libro

è un altro giorno». Con lodevole iniziativa editoriale Neri Pozza ripropone l'edizione integrale in una nuova traduzione (**Annunziata Biavasco, Valentina Guani**) che punta a ripristinare la versione originale del romanzo e a rinnovare la traduzione italiana del 1937, al tempo vittima dell'autarchia linguistica imposta dal fascismo. La nuova traduzione lascia in originale i nomi di personaggi, istituzioni e toponimi e introduce un radicale e importante cambiamento nel modo di parlare degli schiavi, che, nelle traduzioni italiane precedenti, sia del romanzo sia del film, sfiorava il grottesco.